

Firenze, data e protocollo come da PEC di trasmissione

Al Rappresentante legale dell'Istituto
e p.c. Marta Molinari
ISTITUTO COMPRENSIVO DI PONTE NELLE ALPI
VIA CANEVOI
32014 PONTE NELLE ALPI
blic823004@pec.istruzione.it

OGGETTO: Programma ERASMUS+ - AUTORIZZAZIONE AZIONE KA1- MOBILITÀ DELLO STAFF DELLA SCUOLA - CODICE ATTIVITA': 2020-1-IT02-KA101-078417 OID: E10207080

Gentile Rappresentante Legale,

Sono lieta di comunicarLe che l'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire ha approvato la candidatura KA1 – settore Scuola da Lei presentata alla scadenza dell'11 febbraio 2020.

Il contributo massimo per le attività autorizzate, calcolato sulla base del Budget richiesto nel Modulo di candidatura, è pari a **€41670,00**.

La Convenzione, con i relativi allegati, potrà essere scaricata dalla pagina dei servizi disponibile sul sito dell'Agenzia www.erasmusplus.it/servizi_v2/ a partire dal giorno **27/08/2020** alla quale è possibile accedere utilizzando la login e la password riportate qui di seguito:

LOGIN: **2020-1-IT02-KA101-078417**
PASSWORD: **7R5o7U2k**

Si ricorda che login e password sono strettamente personali e non possono essere ceduti o scambiati con altri.

Prima di scaricare la Convenzione, vi chiediamo di avvisarci se vi sia stato un cambio di denominazione dell'Istituto e/o di Dirigente scolastico dal momento della presentazione del modulo di candidatura al ricevimento della presente comunicazione.

La Convenzione e l'Addendum relativo alle attività virtuali dovranno essere firmati digitalmente e restituiti via PEC entro 15 giorni dalla data di disponibilità sul sito dell'Agenzia, dunque entro il **giorno 11/09/2020**.

In considerazione del protrarsi dell'emergenza legata all'epidemia da Coronavirus, fermo restando la durata richiesta in candidatura, l'Agenzia Nazionale ha stabilito le nuove date di inizio e fine progetto **ovvero 1/10/2020 - 30/09/2022 (24 mesi)**.

fs/ab/cb/ln/LN/SDL Vers 0.4 del 9/7/2020

In base a quanto previsto dall'Articolo 11 della L. n. 3/2003 e alla delibera CIPE n. 143/2002 e successive modifiche e integrazioni, la richiesta e il successivo utilizzo del **CUP** (Codice Unico di Progetto) **sono sempre obbligatori** nel caso di progetti e attività finanziati con fondi comunitari.

Pertanto il CUP deve essere richiesto direttamente al CIPE **da tutti i soggetti pubblici beneficiari di un finanziamento ERASMUS+**. Inoltre, allo stesso modo, deve essere richiesto anche dai soggetti privati beneficiari ERASMUS+ che svolgono servizi di interesse pubblico quindi equiparati a organismi di diritto pubblico secondo quanto stabilito dalla Direttiva 2004/18/CE (art. 1 comma 9).

Per "organismo di diritto pubblico" s'intende qualsiasi organismo:

- a) istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale,
- b) dotato di personalità giuridica, e
- c) la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico oppure la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo d'amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico.

Per chiedere ulteriori informazioni circa il contributo accordato inviare una e-mail all'indirizzo erasmusplus_valutazionebudget@indire.it entro 30 giorni dal ricevimento della presente.

In caso di rinuncia al contributo il beneficiario è tenuto ad inviare all'Agenzia Nazionale tempestiva comunicazione firmata dal Rappresentante Legale.

Cordiali saluti,

La Coordinatrice dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ Indire
Dr.ssa Sara Pagliai

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Assessment Sheet
Erasmus+ - Call for proposals 2020

KA101 - School staff mobility (KA101)

Reference No: 2020-1-IT02-KA101-078417

Name of the Organisation: ISTITUTO COMPRENSIVO DI PONTE NELLE ALPI

Title of the proposal: Nuovi spazi di Apprendimento

ASSESSMENT

| | |
|--------------------|---------------|
| Total Score | 92/100 |
|--------------------|---------------|

| | |
|--|--------------|
| Relevance of the project/Strategy | 28/30 |
|--|--------------|

La proposta progettuale “Nuovi spazi di apprendimento” intende contribuire a sviluppare metodi di insegnamento nuovi e migliori, approcci innovativi all'apprendimento ed intende aprire tutte le istituzioni partecipanti al consorzio ad una dimensione europea dell'insegnamento attraverso il miglioramento delle competenze linguistiche dei partecipanti e le attività di job shadowing.

Il piano progettuale è stato compilato in modo pertinente.

I bisogni, che nascono dalla difficoltà del vivere in montagna, dalla necessità di essere competitivi e tutelare la presenza di piccole scuole che accolgono alunni in pluriclassi, hanno consentito una valida definizione della proposta progettuale.

I risultati di apprendimento attesi per i docenti partecipanti, immediati e a lungo termine, sono dichiarati in modo analitico e, pertanto, con molta probabilità raggiungibili. I risultati raggiunti dal personale non docente dovevano essere approfonditi, ad esempio attraverso l'individuazione di indicatori, utili a verificare in seguito l'acquisizione/sviluppo delle competenze degli stessi.

| | |
|---|--------------|
| Quality of the project design and implementation | 39/40 |
|---|--------------|

Il progetto sviluppa in modo logico le diverse fasi, descrivendole con linearità.

Il programma delle attività risulta realistico.

Le attività previste rispondono ai bisogni e sono appropriate per il raggiungimento degli obiettivi, poiché mediante la mobilità si intende Integrare il pensiero computazionale nella didattica disciplinare, apprendere metodi innovativi di gestione degli spazi e dei tempi per una didattica più inclusiva e valorizzare le competenze in lingua inglese del personale docente.

Il piano di sviluppo europeo fornisce informazioni sulle esigenze della scuola in termini di sviluppo delle competenze del personale, dei nuovi metodi o strumenti di insegnamento, della dimensione

europea e delle competenze linguistiche. È previsto l'uso di piattaforme come eTwinning, Erasmus+, Eurydice, Epale.

La selezione del personale avverrà sotto la responsabilità di ciascun istituto appartenente al consorzio, attraverso bandi interni, con criteri fissati e condivisi dalle istituzioni tra loro consorziate. Appare rilevante l'inclusione alla partecipazione del personale ATA in servizio presso le istituzioni scolastiche, seppure le attività che li riguardano non sono approfondite.

Il progetto è sostenuto da diversi team di lavoro, coordinati dal gruppo di coordinamento costituito dai dirigenti scolastici. Ogni team, ognuno nella propria specificità, curerà diversi aspetti della mobilità (amministrativo, didattico, valutazione).

Nel progetto sono illustrate le attività per sostenere i partecipanti prima, durante e dopo la mobilità.

I partecipanti, durante la fase di preparazione, acquisiranno competenze linguistiche, culturali e avranno a disposizione un risk plane utile per fronteggiare eventuali imprevisti.

La composizione del consorzio rispetta i criteri, la motivazione che consolida il consorzio risponde alle esigenze manifestate. Le tre istituzioni sono state presentate evidenziando punti di forza e azioni di miglioramento. L'istituto che coordina il consorzio dichiara di avere esperienze pregresse nell'ambito del coordinamento di scuole, possiede capacità e competenze per assumere il ruolo guida nel consorzio.

Saranno utilizzati strumenti per il riconoscimento competenze acquisite, Europass CV e Europass Mobility.

| Impact and dissemination | 25/30 |
|--|-------|
| <p>La valutazione è rivolta in modo più specifico alla terza fase del progetto per la quale sono previste diverse azioni valutative. La valutazione ex ante ed in itinere, predisposta dal team di valutazione, non è approfondita.</p> <p>L'impatto sulle competenze del personale ATA doveva essere quantitativamente e qualitativamente rilevato, registrato e comparato.</p> <p>L'impatto positivo sulle competenze dei docenti è molto probabile.</p> <p>L'impatto sulle competenze del personale non docente non è prevedibile, seppure dopo un'esperienza di mobilità strutturata in modo dettagliato (ad esempio con traguardi, obiettivi e rilevazioni dei progressi) si possano migliorare i propri standard professionali, in termini di qualità del servizio offerto, in un'ottica di innovazione, competenza professionale, o capacità di relazionarsi. Articolato il piano di divulgazione dei risultati, metodi e i canali indicati, tempi e target.</p> <p>La divulgazione comprende il trasferimento delle competenze acquisite dai docenti durante la mobilità e coinvolge attivamente i partecipanti in un processo di disseminazione/propagazione.</p> | |

OVERALL COMMENTS TO THE APPLICANT

La proposta progettuale risponde agli obiettivi e alle priorità del settore Scuola, l'analisi dei bisogni tipici delle scuole di montagna ha delineato una idea progettuale pertinente, volta ad un incremento delle competenze dei partecipanti e ad una sinergia tra istituzioni dello stesso territorio.

I risultati di apprendimento attesi per i docenti partecipanti, immediati e a lungo termine, sono dichiarati in modo analitico e, pertanto, con molta probabilità raggiungibili. I risultati attesi per il personale non docente dovevano essere approfonditi, ad esempio attraverso l'individuazione di indicatori, utili a verificare in seguito l'acquisizione/sviluppo delle competenze degli stessi.

In generale il progetto si sviluppa in modo logico, il programma delle attività risulta realistico e sostenibile, le attività previste rispondono ai bisogni rilevati, pertanto sono appropriate al raggiungimento degli obiettivi.

Il piano di sviluppo europeo della candidatura fornisce informazioni sulle esigenze della scuola e l'utilizzo di piattaforme specifiche incrementano le opportunità di sviluppo professionale dei docenti. La selezione del personale è ben organizzata, appare rilevante l'inclusione alla partecipazione del personale ATA, seppure le attività che li riguardano non sono approfondite.

Elemento di qualità nella fase preparatoria è l'organizzazione in diversi team.

La composizione del consorzio rispetta i criteri, la motivazione che consolida il consorzio risponde alle esigenze manifestate. L'istituto che coordina il consorzio possiede esperienze, capacità e competenze per assumere il ruolo guida nel consorzio.

Positivo l'utilizzo di Europass CV e Europass Mobility.

Nella candidatura proposta, la valutazione è rivolta in modo più specifico alla terza fase del progetto per la quale sono previste diverse azioni valutative. La valutazione ex ante ed in itinere, invece, seppur predisposta dal team di valutazione, non è approfondita. L'impatto sulle competenze del personale ATA doveva essere quantitativamente e qualitativamente rilevato, registrato e comparato, in quanto partecipanti alla mobilità.

L'impatto positivo sostanziale sulle competenze dei docenti è molto probabile.

L'impatto sulle competenze del personale non docente non è prevedibile, seppure dopo un'esperienza di mobilità strutturata in modo dettagliato (ad esempio con traguardi, obiettivi e rilevazioni dei progressi) si possano migliorare i propri standard professionali, in termini di qualità del servizio offerto, in un'ottica di innovazione, competenza professionale o capacità di relazionarsi. Articolato il piano di divulgazione dei risultati, metodi e i canali indicati, tempi e target.

La divulgazione comprende il trasferimento delle competenze acquisite dai docenti durante la mobilità e coinvolge attivamente i partecipanti in un processo di disseminazione/propagazione.